

La controffensiva romana si delinea in Transilvania

Una battaglia impegnata sullo Struma

I romeni riguadagnano terreno alla frontiera di Transilvania

Bucarest 16, mattina
Un comunicato del grande stato maggiore dell'esercito romeno dice:
Fronte nord-nord ovest: Sui monti Caliman le nostre truppe si sono ritirate verso la frontiera. La fanteria nemica a sud di Tugues, di Tugues e di Telges è stata respinta dal fuoco della nostra artiglieria. Nella valle superiore del Bicoz, a ovest della frontiera, combattimenti di artiglieria. A Palanca (Ghimbes) leggeri combattimenti. Nella valle di Lapus, presso la frontiera, abbiamo respinto tutti gli attacchi del nemico, al quale abbiamo inflitto sanguinose perdite. Nella valle del Buzeu violenti combattimenti di artiglieria; abbiamo respinto tutti gli attacchi del nemico ed abbiamo fatto in una sola compagnia nemica 43 prigionieri.
A Braloces e a Predeluz piccoli combattimenti. A Predeluz vivi combattimenti di giorno e di notte; abbiamo respinto gli attacchi nemici prendendo l'offensiva ed abbiamo cacciato l'avversario dalle colline della Blistoca. Vinte i combattimenti di Rugar, dove le nostre truppe hanno mantenuto le posizioni. Nella valle del mulino di artiglieria e leggeri combattimenti. Nella valle del Jui abbiamo preso d'assalto la cresta dei monti Negru e Zanoaga facendo prigionieri un ufficiale e 40 soldati. Ad Orava duelli di artiglieria.
Fronte sud: Lungo il Danubio duello di artiglieria e fuoco di fanteria. In Dobruja niente di nuovo. (Stefani)

I critici militari svizzeri pronosticano la controffensiva romana

Berna 16, sera
(O.) — La stampa svizzera si preoccupa della sorte della Rumania. Tuttavia rimangono molte speranze.
I rumeni si battono magnificamente. Gli stessi critici tedeschi debbono riconoscere con quale indomita energia si oppongono alle avanzate germaniche. Si attende di giorno in giorno la notizia che porterà l'annuncio dell'inizio della controffensiva dell'Intesa.

I piani di Falkenhayn

Parigi 16, sera
(D. R.) — Il corrispondente da Bucarest del Daily Mail telegrafia:
Questi circoli militari ritengono non esservi alcuna ragione di considerare la situazione come grave, dal momento che i romeni occupano solidamente le cime del Carpat.
Il generale Falkenhayn non ha che tre divisioni realmente tedesche. Gli ufficiali fatti prigionieri confermano che queste truppe furono ritirate da Verdun e dal fronte di Riga. Vi sono inoltre alcune divisioni austro-tedesche che probabilmente sono molto ridotte, e sei divisioni austro-ungariche, cioè un totale da 180 a 200 mila uomini.
Sembra che il piano di Falkenhayn sia, dopo avere occupato altre gole, di inviare la maggior parte delle sue forze per il valico di Oituz a 45 miglia a nord ovest di Brasso, per tentare di impadronirsi della stazione di collegamento di Focsani sulla linea traversante al nord la Romania, verso la Bucovina.
Golle forse di cui Falkenhayn dispone il giornalista crede più che dubbio che il piano riesca.

La morte di Filipescu

Roma 16, sera
Giunge da Bucarest notizia della morte improvvisa di Filipescu. Questa morte produce dolorosa impressione. Scoppiata dalla scena politica rumena uno degli uomini più eminenti, più popolari e più benemeriti del giovane zarista regno danubiano. Il nome di Filipescu che in tempi normali era noto soltanto agli studiosi di cose balcaniche diviene invece popolarissimo in tutta l'Europa durante lo svolgersi della guerra europea quando sulla Romania si concentrarono gli sforzi degli imper centrali per attirarli nel cerchio della loro politica separatrice. Allora nella Romania il fronte al pericolo di asservimento e di assorbimento austro-tedesco sorse vivace, irresistibile una agitazione popolare per salvare l'onore del nome romeno. E a capo di questa agitazione si posero due uomini Nicola Filipescu e Take Ionescu. Fu principalmente opera loro se la Romania riuscì a mantenere la neutralità. Fu opera loro se il popolo romeno non venne meno al suo ideale che si concretava nella rendizione dei fratelli soggetti all'odiosa dominazione magiara.
Nicola Filipescu per le sue doti eminenti divenne capo di tutte le forze interventiste romane e come tale ebbe occasione di svolgere una lunga assidua delicata opera diplomatica. Quando fra i partiti interventisti e il governo di Bratianu si delineò l'accordo, Nicola Filipescu fu sincero amico dell'Italia, nella quale vedeva non soltanto la sorella latina ma una potenza con la quale la Romania, aveva da combattere lo stesso nemico e svolgere poi dopo la guerra proficua, comune azione politica nei Balcani.
Nicola Filipescu era nato a Bukarest nel 1861, fu eletto deputato nel 1887 e fu sindaco della capitale rumena nel 1895. Pubblicò anche numerosi studi fra i quali sono da citarsi i partiti politici. La questione di icontadini. Verso un nuovo ideale, ecc. Egli muore prima di vedere compiersi la realizzazione dell'ideale romeno per il quale aveva lottato tutta la sua vita.

IN MACEDONIA

Una battaglia impegnata sullo Struma

La ferrovia di Serres tagliata dai francesi
(Nostro servizio particolare)
Parigi 16, sera
(D. R.) — Una battaglia si è impegnata sullo Struma all'ala destra del fronte macedone. Le truppe britanniche hanno cominciato il bombardamento dei tre principali punti occupati dal nemico. E cioè Barakidjuma, Aristos e la stazione di Serres. E' noto che le forze bulgare sono spinte su due lati ad angolo retto, il cui vertice è a Savak. Uno dei lati si estende sulla linea Jenimak-Struma, sino a Barakidjuma e Savak. L'altro lato si estende da Serres lungo il fiume Karam, le cui sorgenti si trovano circa a 4 chilometri a nord est di Salonicco.
L'artiglieria bulgara non ha risposto che debolmente al fuoco dell'artiglieria britannica. Numerose pattuglie inglesi sono venute a contatto con distaccamenti bulgari, ma fin qui si è trattato semplicemente di combattimenti preparatori. A sud di Serres le truppe francesi prolungano il fronte britannico.
Uno squadrone di cavalleria francese ha potuto tagliare senza essere inquietato la ferrovia a sud di Serres. La linea ferroviaria che passa nelle vicinanze di Serres viene da Demir Issar e fila verso Dede Agach, il porto bulgaro dell'Esgeo, attraversando Drama in Grecia, a nord ovest di Cavala, Xantos e Gunurdjina in Bulgaria, un'altra linea collega Dede Agach alla grande ferrovia Sofia-Costantinopoli, a sud est di Adrianopoli.
L'operazione felicemente realizzata dalla squadra francese avrà ottime conseguenze, poiché faciliterà l'offensiva britannica in direzione di Serres. Infatti questa ultima città, già priva di comunicazioni con Demir Issar e Rupil, sino dal primo momento dell'avanzata inglese, dall'altro lato della ferrovia e della strada ad oriente di Prosenik e Galendria è ora completamente isolata. Intanto i serbi sul fronte di Monastir continuano a progredire alla sinistra della Cerna.

Gli inglesi conquistano un altro villaggio sullo Struma

Londra 16, sera
Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese di Salonicco dice:
Sul fronte dello Struma nostre pattuglie penetrarono in Bursak da cui cacciarono distaccamenti nemici. Un attacco a colpi di granate fu effettuato con successo contro il ponte di Buk. Nessun cambiamento sul fronte di Doiran. (Stefani).

Il bollettino bulgaro

Basilea 16, sera
Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale del 15 Ottobre dice:
Un forte attacco che il nemico intraprese con forze valutate a circa una divisione contro il settore fra la strada Monastir-Kluchera e la ferrovia fu respinto. L'attacco fu reiterato due volte durante la notte; ma anche questi sforzi non riuscirono. Ad est della ferrovia un tentativo della fanteria nemica di attaccare fu arrestato da un fuoco di artiglieria. Sul fronte dello Struma in diversi luoghi debole fuoco d'artiglieria e scontri di pattuglie. Sulla costa del mare Egeo calma. Fronte Romano: Situazione immutata; calma sull'intero fronte. (Stefani)

Collottazioni per le vie di Atene

Fieri propositi di Costantino
Roma 16, sera
Si ha da Atene: I riservisti raggruppati fra numerosa folla che si era radunata nel luogo ove il Re doveva passare in rivista gli ufficiali e gli equipaggi della flotta, hanno percosso i partigiani di Venizelos, uno dei quali fu dovuto essere trasportato all'ospedale. In seguito a questo incidente la rivista è stata rinviata a domani.
Si conferma l'intendimento di re Costantino di pronunciare domani un discorso delle truppe ammassate nel Peloponneso e tale richiesta precluderebbe a quella del disarmo generale dell'esercito greco.
La Patria dice che i funzionari della legazione tedesca comunicano per la via di Costanza coi tedeschi che si trovano a Monastir. I diplomatici tedeschi sono passati da Giannina, e hanno perseguito fino a Coriza, donde sono partiti con una scorta per Monastir.
Il governo provvisorio di Salonicco ha nominato dieci ufficiali superiori alle più importanti cariche dell'esercito mobilitato. Politis è partito per Salonicco dove si reca ad assumere le funzioni di ministro degli esteri nel governo provvisorio.

Movimenti nel governo danese?

Parigi 16, sera
(D. R.) — Telegrafano da Copenhagen che il presidente del consiglio Hammarskjold sarebbe tra breve sostituito da Dewallenberg, attuale ministro degli esteri, a cui succederebbe il conte Truppe, prefetto dell'ex diplomatico.

Ciò che sarà discusso nel consiglio odierno dei ministri

(Per telefonata di Carlini)
Roma 16, sera
Come vi abbiamo già annunciato, per domani è convocato il consiglio dei ministri. Si esclude che si occupi della data della ripresa dei lavori parlamentari. Di ciò il consiglio avrà tempo di discutere anche perché ormai è stabilito che nella seconda quindicina di novembre la Camera sarà riaperta per l'esame di alcuni bilanci, ma principalmente per la proroga dell'esercizio provvisorio.
A proposito di lavori parlamentari si sa che in sede di discussione dell'esercizio provvisorio, tutte le questioni di attualità attinenti alla politica che si svolge nell'interno e all'estero saranno trattate. Il consiglio di domani si occuperà dunque dei provvedimenti per Venezia, i quali hanno carattere di urgenza. Dei provvedimenti sono di varia indole, e riguardano gli sgravi, la intensificazione della difesa, la sostituzione di provvidenze del governo alla carità privata che per dolorose circostanze locali e contro la volontà degli oblati è venuta a mancare, e altre provvidenze di indole economica e finanziaria, gli asili, le scuole, l'assistenza scolastica. Quasi tutti questi provvedimenti sono già stati dall'onorevole Scialoja concordati col ministro del tesoro. Si discuteranno anche talune proposte atte a rendere più efficaci i soccorsi ai mutilati della guerra. Il presidente del Consiglio ritiene che detti soccorsi dati ora dalle organizzazioni civili debbano essere integrati con fondi dello Stato.
Si ricorda che l'on. Boselli nel suo discorso di Milano rivolse l'attenzione su

In Francia e nel Belgio

I francesi entrano a Saily Saillisel

Parigi 16, sera
Il comunicato ufficiale delle ore quindici dice:
A nord della Somme i francesi sono penetrati ieri sera nel villaggio di Saily Saillisel ed hanno occupato le case sul margine della strada di Bapaume fino al quadrivio centrale. I tedeschi hanno reagito violentissimamente; il combattimento continua.
A sud della Somme i francesi hanno respinto un attacco tedesco sul bosco di Saint Eloi. Calma relativa sul resto del fronte. Nonostante il cattivo tempo gli aerei francesi hanno impegnato 7 combattimenti durante i quali un eroplan tedesco è stato abbattuto. (Stef.)

Guadagni inglesi oltre Guedecourt

Londra 16, mattina
Un comunicato del generale Haig in data di ieri sero dice:
In conseguenza dell'operazione locale effettuata stamane, la nostra linea è stata avanzata un po' a nord est di Guedecourt. L'artiglieria nemica è stata attiva fra Les Boeufs e Courcellette, nelle vicinanze della ridotta Schwaeben e nella valle dell'Ancre.
Il nemico ha fatto saltare una mina stamane di buon'ora a nord di Neuve Chapelle e nasuto danno. Nelle 24 ore sono stati presi 47 prigionieri tra cui 2 ufficiali. (Stefani).

Violenti attacchi tedeschi respinti dagli inglesi

Londra 16, sera
Un comunicato del generale Haig dice:
Violento bombardamento intermittente del nemico durante la notte a sud del Ancre. Un piccolo attacco nemico a colpi di granata contro le nostre trincee a nord di Courcellette, fu facilmente respinto. Un attacco più vigoroso fu effettuato dal nemico dopo la preparazione di artiglieria alla ridotta Schwaeben, e sebbene siano stati adoperati getti di liquidi infiammanti, è stato respinto con grandi perdite per il nemico.
Durante la notte effettuarono incursioni nelle trincee tedesche a nord-est di Tpres, Saint Eloi e Ploegstreet, uccidendo un certo numero di nemici e facendo prigionieri. (Stefani)

I vani contrattacchi tedeschi

Parigi 16, mattina
Nella serata di sabato e durante la notte seguente i tedeschi hanno violentemente reagito per cercare di riprendere le posizioni perdute nel pomeriggio ad est di Belloy en Santerre e a nord est di Ablaincourt. Essi si sono abbandonati a contrattacchi in grande stile lanciandosi parecchie volte all'assalto. I primi assalti sono stati arrestati da netto dai precisi firi di sbarramento dei nostri 75. Il nemico prima ancora di avere potuto raggiungere le nostre linee ha indietreggiato in disordine verso le sue trincee di partenza; ma in seguito ha raddoppiato il suo accanimento, e a prezzo di gravi sacrifici alcune ondate di assalto sono riuscite ad avvicinarsi alle nostre nuove posizioni. Nondimeno dopo un sanguinoso corpo a corpo la fanteria ha respinto rapidamente. Quando all'alba l'azione era cessata erano rimasti padroni della totalità del terreno conquistato alcune ore prima. Il numero dei prigionieri catturati in questo settore si eleva da 800 a 1100. Quanto ai tedeschi, essi spossati non hanno più rinnovati i tentativi nella giornata. I più accaniti sforzi falliscono tanto nella difesa quanto nell'attacco davanti alla abilità dei nostri capi e al valore dei nostri soldati. Così si afferma ancora una volta l'ineccepibile superiorità dei nostri eserciti. La fanteria e l'aviazione agiscono in stretto collegamento e si danno un mutuo aiuto il quale rende estremamente temibili le loro azioni combinate. (Stefani)

Duelli d'artiglieria sul fronte belga

Le Havre 16, sera
Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:
Nella regione di Dixmude e in quella di Steenstraete duelli d'artiglieria; verso Boesinghe lotta a colpi di bombe. (Stefani)

Nuova smentita russa alle voci di pace separata

Pietrogrado 16, sera
L'agenzia telegrafica di Pietrogrado pubblica la seguente nota: Siamo autorizzati a smentire categoricamente le voci diffuse da alcuni organi di stampa circa la possibilità di una pace separata tra la Russia e la Germania. Le informazioni in proposito sono inventate completamente e diffuse da agenti tedeschi specialmente nei paesi neutri alla scopo di provocare la diffidenza fra gli alleati verso la Russia e la sua politica. La dichiarazione fatta ieri alla stampa dal ministro dell'Interno Protopopoff ritornante dal quartiere imperiale conferma l'immutabile decisione del governo imperiale di condurre la guerra sino alla fine e costituisce la miglior prova delle vere intenzioni della Russia. (Stefani)

Protopopoff riafferma la volontà russa di proseguire la guerra

Pietrogrado 16, sera
Il ministro degli interni Protopopoff, in una intervista accordata a un rappresentante della stampa di Mosca, dichiara che la guerra deve a qualunque costo essere condotta fino alla vittoria definitiva. Questa guerra si distingue da tutte le altre, nessuno ne ricorda una simile; tutto il popolo russo lotta con tutte le sue forze e il suo sangue. (Stefani)

La nostra guerra

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
15 OTTOBRE 1916
Lungo tutta la fronte grande attività in lavori e azioni varie delle artiglierie. In combattimenti di reparti a est della Vertobizza (Gorizia) e dell'altura di quota 208 (Carso) ampliammo la nostra occupazione e prendemmo alcuni prigionieri. CADORNA

La stampa austriaca pessimista per la nostra azione sul Carso

Zurigo 16, sera
(Vice R.) La grande offensiva sul Carso è considerata dai giornali viennesi sotto due punti di vista: Come operazione che tende ad alleggerire il fronte romeno e come azione per se stessa che ha lo scopo di aumentare ad ogni costo il terreno conquistato dagli italiani negli ultimi tempi. La Neue Freie Presse ritiene che gli italiani non riusciranno a far sì che le potenze centrali traggano truppe dal fronte della Transilvania. Ad ogni modo il giornale fa prevedere che gli austriaci dovranno portare grandi rinforzi sul fronte del Carso. L'offensiva è stata iniziata e continua con un metodo così buono che il giornale ritiene necessario richiamare l'attenzione dei suoi lettori. Il giornale suppone che gli italiani abbiano gettato non meno di 38 divisioni nei recenti attacchi. Aggiunge che fra il Tivacco e il mare, il fronte, il giornale ricorda che la precedente battaglia dell'Isoneo diminuì di intensità dopo 4 giorni. Questa volta invece sembra alla Neue Freie Presse che gli italiani dispongano di grandi riserve. Fu constatata sin'ora la presenza di 32 brigate di fanteria e non si può sapere quante esse siano ad occidente del fiume. Ad ogni modo il sopraggiungere dell'inverno nelle zone della Carinzia e del Trentino farà sì che gli italiani potranno di sporse di notevoli forze. Questa massa enorme nella angusta zona di attacco non poteva naturalmente essere impiegata tutta sino ad ora, ma il fatto che essa fu spiegata dimostra come il comando italiano voglia ottenere questa volta lo sfondamento del fronte a tutti i costi senza riguardo per lo sforzo da fare. Logica risulta quindi di sempre più l'affermazione fatta dal Capo di Stato Maggiore di uno dei settori della difesa: Questo è il culmine della campagna.
Un'azione così ampiamente preparata — continua il giornale — ed attuata con mezzi così notevoli non si chiude da oggi a domani.
Le precedenti battaglie sono ben diverse dalle attuali. L'azione di Cadorna procede ora metodicamente. Anche l'estensione della zona di attacco dimostra la aumentata intensità della lotta; la lunga durata della preparazione delle artiglierie dimostra pure i seri propositi degli italiani.
La Neue Freie Presse scrive quindi che è evidente che gli italiani vogliono approfittare del fatto che le truppe imperiali sono occupate contro i romeni e contro i serbi, per trarre tutti i vantaggi possibili dalla situazione che ne risulta.
Anche molti tattici spingerebbero gli italiani all'azione.
Il nemico riuscì a prendere piede ferro nel settore di Oppacchassetta e Nova Villa e al Lago di Duderado; ora tenterà di ampliare questi guadagni, anche per non essere ributtato più tardi al di là del vallone.
Il giornale prevede che le battaglie continueranno a lungo sul Carso, ma spera che le forze austriache potranno resistere brillantemente.
Il Neue Wiener Tagblatt alla sua volta calcola a 200 mila i combattenti italiani e a 1500 i cannoni che agiscono nel Carso.

Giustiz' a anche per l'agricoltura

In un momento in cui il sentimento di giustizia muove e solleva il mondo intero, e perfino consente di tollerare la più orribile delle cose umane, la guerra, è lecito invocare giustizia anche verso l'agricoltura? Non che lecito, dovrebbe apparire doveroso.
Chi l'amico on. Ottaviani in suo recente notevole articolo sul Coltivatore, intitolando le sue considerazioni Sul limite, ha fatto ben capire che siamo per oltrepassarlo, il limite della tollerabilità e della giustizia, coi gravami che in questo difficile momento si addossano a noi minacciando all'agricoltura, nell'erronea opinione di giovare... ai consumatori e all'Erario. Or questo è non soltanto ingiusto, ma erroneo economicamente, come è facile dimostrare. Contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi, in regime di libertà, movente e cagion prima della legge. Fine a che non verrà apprezzata come si merita la feconda e fondamentale industria agricola; fino a che non si riconosca economicamente, come è facile dimostrare, contro tale errore invociamo appunto l'obbliga equità, dal Governo, dagli altri pubblici poteri, e poi, dalla pubblica opinione che è, in noi,

ULTIME NOTIZIE

Battaglia violenta impegnata sul fronte russo

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice:
Fronte dell'arciduca Carlo: Sulla frontiera unghero-romena nessun cambiamento importante nella situazione...

Esercito del principe Leopoldo di Baviera: Sulla Narajowka, sull'alto Serezh, e a sud di Brody il gruppo di eserciti del generale Bohem Ernoldi...

Un comunicato ufficiale tedesco dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera. A ovest di Lusk forti attaccati preparati da violento fuoco di artiglieria...

La situazione romana giudicata a Londra

(M. P.) - Qui le apprensioni sulla situazione romana sono lungi dal dileguarsi del tutto e i corrispondenti dai Balcani mettono eco ai commentatori locali nel mettere in luce la necessità di un grande sforzo di tutti nel senso di...
Secondo il Times il fronte romeno in Transilvania è attualmente per gli alleati il più difficile e la situazione sta fluttuando...

Continuando il Times accenna poi la loro eventuale ripercussioni sulla situazione romana alle mosse degli alleati contro Monastir e in Galizia, ma da queste esso non sembra ripromettersi il completo raggiungimento dell'immediato obiettivo di sventare il colpo nemico contro la Romania...

Rombe e bacilli epidemici nella legazione tedesca di Bucarest

Parigi 16, notte
(D. R.) - E' noto che durante alcune recenti perquisizioni nei locali della legazione di Germania a Bucarest, si scopersero numerose bombe pesanti ciascuna un chilogrammo, cariche di potenti esplosivi, munite di cordone a innesco...

La polizia ha scoperto inoltre che spie rumene erano state incaricate di spargere veleni nelle caserme. I documenti sequestrati denunciano chiaramente il colonnello Smertoff, addetto militare bulgaro a Vehrindabehn, quello stesso che fece seppellire le casse di esplosivi e i veleni nel giardino della legazione e ordinò nel giorno della mobilitazione di bruciare le bandiere tedesche...

Arresto sensazionale a Pietrogrado

Parigi 16, sera
(D. R.) - Si annunciava l'arresto avvenuto a Pietrogrado dell'ex consigliere di Stato Mamloff, che durante 10 anni diresse la polizia russa in Francia e in Italia. Si dice che fosse incaricato di missioni segrete presso il Papa e l'ambasciatore austriaco a Vienna...

Il comunicato francese delle 23 Le nuove posizioni consolidate

Parigi 16, notte
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Su tutto il fronte della Somme grandi attività reciproche di artiglieria. A nord ci siamo consolidati nella parte conquistata di Sailly Saillisset malgrado il vivo bombardamento nemico...

Il bollettino tedesco

Basilea 16, sera
Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Gruppo degli eserciti del Principe Rupprecht di Baviera: Nella regione della Somme viva attività di artiglieria dalle due parti continue durante la giornata...

L'Intesa non ancora sicura del contegno della Grecia

Parigi 16, sera
(D. R.) - Un telegramma da Atene al "Petit Journal" segnala che i giornali commentano con evidente soddisfazione la visita fatta dai ministri dell'Intesa a Larissa ed al ministro degli esteri e la considerazione come la presa di contatto che rifiutata al governo di Calogeros...

Commentando le ultime notizie giunte da Atene, il Petit Parisien trova però che l'atteggiamento della Grecia manca ancora di chiarezza.
E' permesso supporre, scrive, che i diplomatici dell'Intesa, conferendo con Lambros e col suo ministro degli esteri abbiano cercato di ottenere qualche notizia precisa sulla volontà del governo reale, il quale continua a destare sospetti...

Occorrono misure energiche

Londra 16, sera
(M. P.) Gli eventi in Grecia sembrano precipitare. Pel momento abbiamo la conferma che in Grecia esistono due governi ufficialmente riconosciuti dall'Intesa, uno quello riconoscente di Venizelos che come si apprende ora ottenne il riconoscimento ufficiale da parte di tutti i rappresentanti della quadruplice sino da martedì scorso. Il secondo è il governo ortodosso di Lambros, esso è pure riconosciuto in definitiva anche per iscritto...

Il Re di Serbia sottoscrive al prestito francese

Parigi 16, notte
(D. R.) Il re Pietro di Serbia ha sottoscritto il secondo prestito di guerra francese. Il ministro di Serbia Veschic ne ha dato l'annuncio a Ribot con una lettera prodotta dai giornali...

La campagna contro Stuerghk

Zurigo 16, sera
La Frankfurter Zeitung reca una corrispondenza da Vienna nella quale si dice apertamente che si deve rovesciare Stuerghk se egli non convoca il parlamento austriaco: non si può lasciare fermare ancora il veleno che si è accumulato nel paese nei tre anni trascorsi...

I compiti dello stato tedesco nel tempo di pace

Zurigo 16, sera
(Vice R.) - Alla commissione del Reichstag per il commercio e per l'industria, il segretario di stato Helfferich ha tenuto un importante discorso sulle condizioni che debbono crearsi per sistemare la situazione del paese, quando verrà il tempo della pace...

Favorevoli commenti inglesi a un'intervista dell'on. Bissolati

Londra 16, sera
(M. P.) Soltanto il Times pubblica e commenta un telegramma da Roma dell'Exchange Telegraph dove è riassunta una intervista concessa da Bissolati all'agenzia americana United Press. Nel suo commento il Times aderisce cordialmente alle dichiarazioni contenute nell'intervista...

I cambiamenti nel governo giapponese e la stampa tedesca

Berna 16, sera
(Q.) - I giornali tedeschi continuano a dare molta importanza ai mutamenti ministeriali al Giappone.
I giornali dedicano colonne alla questione. Si dice che il nuovo ministero farà della politica nettamente americana...

Gli enormi guadagni del Giappone e della Spagna

Roma 16, sera
Grandi vantaggi economici e finanziari ha portato al Giappone la guerra e ciò non soltanto per il fatto che esso è fornitore di materiale da guerra alla Russia, ma anche perché è venuto sostituendo la Germania nel commercio dell'estremo Oriente e di altre parti del mondo...

Il Re di Serbia sottoscrive al prestito francese

Parigi 16, notte
(D. R.) Il re Pietro di Serbia ha sottoscritto il secondo prestito di guerra francese. Il ministro di Serbia Veschic ne ha dato l'annuncio a Ribot con una lettera prodotta dai giornali...

L'azione italiana Elogi del «Times»

Londra 16, sera
Il Times scrive: La splendida avanzata delle truppe italiane sul Carso influirà indubbiamente sulla situazione romana. Non vi sono truppe in campagna che abbiano un compito più difficile ed arduo degli italiani sulle aride e desolate pendici del Carso...

Un'invocazione del Papa per la pace durante un'udienza in Vaticano

Roma 16, sera
Il Corriere d'Italia dice che questa mattina alle 9 gli uditori del Tribunale della Sacra Rota col loro aiutanti di studio e ufficiali dello stesso tribunale e gli avvocati costituzionali hanno ascoltato la capitolazione di Santo Spirito...

I danni della guerra e le cooperative

Roma 16, sera
La commissione incaricata dal ministro Bonomi sotto la presidenza del sottosegretario On. De Vito di risolvere in via amministrativa le controversie relative ai danni provocati agli esecutori di opere pubbliche per la guerra, ha ieri ricevuto i rappresentanti delle cooperative di lavoro...

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile
Alfonso Poggi, gerente responsabile
CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
17 ottobre... Da impararsi a memoria. I vari sono tutti nella vita! Luglio 1915...

Gl' enormi guadagni del Giappone e della Spagna

Roma 16, sera
Grandi vantaggi economici e finanziari ha portato al Giappone la guerra e ciò non soltanto per il fatto che esso è fornitore di materiale da guerra alla Russia, ma anche perché è venuto sostituendo la Germania nel commercio dell'estremo Oriente e di altre parti del mondo...

Il Re di Serbia sottoscrive al prestito francese

Parigi 16, notte
(D. R.) Il re Pietro di Serbia ha sottoscritto il secondo prestito di guerra francese. Il ministro di Serbia Veschic ne ha dato l'annuncio a Ribot con una lettera prodotta dai giornali...

SIG. ORINA dattilografa, pratica lavori ufficio, contabilità partita doppia, occuperebbe posto presso amministrazione, serie ditta Casella B. 10864 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
GERGASI lavorante e apprendista sartre. Rivolgerti Giovannioli, Independenza 13. 10699

OPERATORE cercasi subito Cinematografo Italo. Rivolgerti dal Proprietario, Irene 12 dalle 12 alle 13. 10935

RAPPRESENTANTI
PIAZZISTI e VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
VIAGGEREbbe per buona ditta, preferibilmente Marche, Abruzzi, Umbria, Venetia...

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
OCASIONI straordinarie. Villini vendo, anche mobigliati, Cesenatico, Bellaria, Verano, Rimini, Riocione, Felice Borghi, Ravenna. 10907

FAMIGLIA distinta cerca appartamento signorile centrale termos il P.no esterno due stanze letto sala pranzo cucina. Scrivere C. A. Hotel Stella d'Italia N. 36 Bologna. 10204

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
CERCASI bella camera libera indipendente ingresso scale. Ricevuta N. 10901 posta. 10901

QUALITÀ EDIZIONE
Alfonso Poggi, gerente responsabile
Alfonso Poggi, gerente responsabile
CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CAPITALI e SOCIETÀ
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
OCASIONI STIPENDIO. Chiedere preventivo Banca Partenope. Venti Settembre 86 Roma. 9714

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2
TORNI Vauthrin special lavoro congegni proiettili tutti calibri dal 65 al 305 consegnati pronti. Rappresentante per l'Italia Luigi Martini, Santa Giulia 42 Torino. 10032

ADULTI e nudi femminili artistici 170. Casella postale 24 Napoli. 10986
OCASIONE vendesi botti rovere capacità EL da 25 a 70 Amadi Artobano Miranese, Bologna. 10916

MANFREDI & BOARI
BOLOGNA
Via Saffi, 63
TELEFONO 3-59

a BORGO PANIGALE
TELEFONO 012-59
COLORI comuni, fini e finissimi per Decoratori.

TERRE coloranti e TERRE propriamente dette.
BRONZI in polvere (porporina, ecc.)
ALLUMINIO in polvere.

CERE, PECE, RESINE, GOMMA LACCA.
MINERALI DIVERSI da poco prezzo: Gesso marcio, Scagliola, Talco, Barite, Pomice, Tripolo, Piombaggine.

LUCIDO GREMA e UNTI per scarpe.
CERALACCHE, GOMMA liquida, POLVERINO, GESSETTI, STEATITE, PASTA per poligrafo, LAPIS, PASTELLI.

ACIDO muriatico, solforico, nitrico.
POLVERE, pomata, liquido, mattoni per lucidare metalli - SODA, LISCIVA, ARTICOLI per lavare.

CONCHIGLIA CAPPELLARI
Indizio usabile per malati è la CONCHIGLIA CAPPELLARI
Una differenza delle comuni pedicole si applica senza sollevare il malato può venire la cura in permanenza, non provoca dolori né pungere, e realizza la massima nettezza.

Sposa sterile Uomo impoiente
Uomini certi, ripide e risolvono intanto da potere virile, fecondatore, prevenendo le Pillole di Ostendia, fono, striccio, coca, iero, Melai. Spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si risponde dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lane 48.

Imparate le lingue estere alla
Berlitz School
Apertura dei corsi invernali: 15 ottobre
Traduzioni e copie a macchina in tutte le lingue
Bologna, Via Cavallera, 2
Telefono 26-52